MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 17 maggio 1999, n. 144, recante *"Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"* e in particolare l'articolo 68;

**VISTO** il comma 4, lettera a) del citato articolo 68 che pone gli oneri derivanti dall'intervento a carico del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"* e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto-legge 6 marzo 2006, n. 68, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2006, n. 127, recante "*Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie"* e in particolare l'articolo 1, comma 10;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"* e in particolare l'articolo 1, commi 622 e 624;

**VISTO** il decreto del Ministero della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante *"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministero della pubblica istruzione, di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, del 29 novembre 2007, recante *"Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;

**VISTA** l'Intesa sancita, in sede di Conferenza Stato-Regioni del 20 marzo 2008, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;

**VISTO** il decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'articolo 18, comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Fondo sociale per occupazione e formazione, nel quale affluiscono anche le risorse del Fondo per l'occupazione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

**VISTO** l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 5 febbraio 2009 per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)"* e, in particolare, i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle province autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, recante *"Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"* e successive modificazioni;

**VISTO** l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010;

**VISTO** l'Accordo del 27 luglio 2011 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, recepito con decreto interministeriale del 11 novembre 2011;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante *"Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e successive modificazioni e in particolare l'articolo 32;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015, recante *"Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato"*, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale numero 296, il 21 dicembre 2015;

**VISTO** il decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 12 dicembre 2016 con il quale, a partire dall'annualità 2016, si individuano criteri e percentuali di ripartizione delle risorse finalizzate all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e

formazione professionale, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* e in particolare l'articolo 1, comma 110;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute del 24 maggio 2018, n. 92 recante *"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

**VISTO** l'Accordo del 1 agosto 2019 tra il Ministro dell'istruzione, dell'università' e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, recepito con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 luglio 2020 n. 56;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione del 7 gennaio 2021, recante *"Recepimento dell'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale";*

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 139 recante adozione delle *"Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale"*. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 *"Sistema Duale";*

**VISTA** la nota prot. n. 202412 del 19 luglio 2023 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, pervenuta per il tramite dell'Ufficio Centrale del Bilancio con nota prot. n. 15571 del 25 luglio 2023, in merito alle disposizioni recate dall'articolo 2, commi 107, lettera h), e 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che sanciscono il venir meno di ogni erogazione a carico del bilancio dello Stato in favore delle Province autonome di Trento e Bolzano prevista dalle leggi di settore, ad esclusione dei contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari accesi dalle medesime Province, dei rapporti giuridici già definiti entro il 31 dicembre 2009, delle risorse comunitarie e dei cofinanziamenti statali relativi a interventi comunitari, comunque denominati;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230 registrato alla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*";

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 26 del 27 febbraio 2024 recante la regolamentazione e la gestione della fase transitoria della riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 136 del 29 agosto 2024 recante ulteriori indicazioni riguardanti il processo di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al Dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**CONSIDERATO** che, con riferimento all'annualità 2024, sono destinate alle Regioni complessivamente euro 379.109.570,00, di cui euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; euro 175.000.000,00 per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, di cui euro 75.000.000,00 come da articolo 1 comma 110 punto b) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", incrementati da euro 50.000.000,00, come da articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", e da ulteriori euro 50.000.000,00, come da articolo 1, comma 202, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026"; euro 15.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, ai sensi del Capo V del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

**ACQUISITE** le risultanze dei monitoraggi regionali relativi ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale dell'annualità formativa 2023-2024, trasmesse da INAPP con nota del 5 marzo 2025, prot. n. 3669;

**VISTA** la comunicazione, prot. n. 0005316 del 12 marzo 2025, con la quale la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione ha provveduto ad anticipare alle Regioni i riparti delle risorse attribuite alle Regioni stesse per l'annualità 2024;

**CONSIDERATO** che con mail del 28 marzo 2025 (prot. di acquisizione MLPS n. 6570 del 31 marzo 2025) e del 17 aprile 2025 (prot. acquisizione MLPS n. 8220 del 18 aprile 2025), il Coordinamento delle Regioni ha comunicato di non avere osservazioni in merito al riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale trasmesso con la suindicata mail prot. n. 0005316 del 12 marzo 2025;

**RITENUTO** di dover procedere, per l'annualità 2024, alla ripartizione di euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come

stanziati dall'articolo 1, comma 110, lettera a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016;

**DECRETA**

**Articolo 1**

**(Ripartizione delle risorse)**

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 110, lettera a) della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sono destinati euro 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

2. Le somme di cui al precedente comma sono poste a carico del Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

3. Il suddetto importo viene ripartito tra le Regioni, per il 75% sulla base del numero di studenti iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (criterio A); per il 25% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 (criterio B);

4. Le risorse ripartite per ciascuna Regione sono riportate nella Tabella 1 *"Ripartizione delle risorse"* sulla base dei dati indicati nella Tabella 2 *"Dati monitoraggio anno formativo 2023-2024"*.

**Tabella 1 "Ripartizione delle risorse"** (*) risorse arrotondate all'unità di euro

| REGIONI | Criterio A (75%) | Criterio B (25%) | TOTALE (*) |
|---|---|---|---|
| PIEMONTE | 15.058.850,72 € | 4.886.958,22 € | 19.945.809,00 € |
| VALLE D'AOSTA | 223.999,13 € | 46.741,36 € | 270.740,00 € |
| LOMBARDIA | 54.448.450,10 € | 20.384.204,84 € | 74.832.655,00 € |
| VENETO | 18.651.167,37 € | 5.610.952,03 € | 24.262.119,00 € |
| FRIULI V.G. | 4.188.413,52 € | 1.298.813,07 € | 5.487.227,00 € |
| LIGURIA | 2.264.982,96 € | 696.147,89 € | 2.961.131,00 € |
| EMILIA ROMAGNA | 7.339.211,22 € | 2.982.496,48 € | 10.321.708,00 € |
| TOSCANA | 1.182.011,95 € | 255.585,73 € | 1.437.598,00 € |
| UMBRIA | 917.285,70 € | 164.092,00 € | 1.081.378,00 € |

| REGIONI | Criterio A (75%) | Criterio B (25%) | TOTALE (*) |
|---|---|---|---|
| MARCHE | 562.774,68 € | 160.114,02 € | 722.889,00 € |
| LAZIO | 9.985.548,07 € | 3.492.673,44 € | 13.478.221,00 € |
| ABRUZZO | 310.081,44 € | 63.647,81 € | 373.729,00 € |
| MOLISE | 233.255,29 € | 12.928,46 € | 246.184,00 € |
| CAMPANIA | 2.477.874,69 € | 94.477,21 € | 2.572.352,00 € |
| PUGLIA | 2.270.536,65 € | 835.377,47 € | 3.105.914,00 € |
| BASILICATA | - € | - € | - € |
| CALABRIA | 319.337,61 € | 93.482,72 € | 412.820,00 € |
| SICILIA | 20.165.475,55 € | 5.933.169,05 € | 26.098.645,00 € |
| SARDEGNA | 1.232.920,84 € | 265.530,70 € | 1.498.451,00 € |
| **TOTALE** | 141.832.177,50 € | 47.277.392,50 € | 189.109.570,00 € |

**Tabella 2 “Dati di monitoraggio anno formativo 2023-2024” (*)**

| REGIONI | Iscritti presso istituzioni formative (I-IV anno) | Qualificati e diplomati presso istituzioni formative |
|---|---|---|
| PIEMONTE | 16269 | 4914 |
| VALLE D'AOSTA | 242 | 47 |
| LOMBARDIA | 58824 | 20497 |
| VENETO | 20150 | 5642 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 4525 | 1306 |
| LIGURIA | 2447 | 700 |
| EMILIA ROMAGNA | 7929 | 2999 |
| TOSCANA | 1277 | 257 |
| UMBRIA | 991 | 165 |
| MARCHE | 608 | 161 |
| LAZIO | 10788 | 3512 |
| ABRUZZO | 335 | 64 |

| REGIONI | Iscritti presso istituzioni formative (I-IV anno) | Qualificati e diplomati presso istituzioni formative |
|---|---|---|
| MOLISE | 252 | 13 |
| CAMPANIA | 2677 | 95 |
| PUGLIA | 2453 | 840 |
| BASILICATA | 0 | 0 |
| CALABRIA | 345 | 94 |
| SICILIA | 21786 | 5966 |
| SARDEGNA | 1332 | 267 |
| TOTALE | 153230 | 47539 |

(*) I dati, forniti dalle Regioni, si riferiscono agli anni scolastici/formativi 2023-2024.

5. Una quota fino al 10% delle risorse assegnate può essere riservata per le azioni di sistema collegate ai percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale non coperte da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria.

**Articolo 2**

**(Impegni giuridicamente vincolanti)**

1. Le somme assegnate saranno erogate alle Regioni con la presentazione degli impegni giuridicamente vincolanti (di seguito IGV), previa trasmissione da parte delle stesse dell'allegato modello di dichiarazione di IGV, **Allegato 1,** che costituisce parte integrante del presente atto. Alla dichiarazione di IGV dovrà essere allegata copia dell'atto di assunzione di impegno giuridicamente vincolante riferito alle risorse da trasferire, indicato nella stessa dichiarazione.

2. Si richiede altresì, alle Regioni, la presentazione di una relazione descrittiva delle attività oggetto dell'atto di assunzione di impegno sul quale è richiesto il finanziamento, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato 2**.

3. La documentazione di cui ai commi 1 e 2 dovrà essere sottoscritta digitalmente dal responsabile del servizio competente e trasmessa entro il **31 dicembre 2027.**

4. In caso di comprovata necessità, ed entro il termine di trasmissione, la Regione potrà formalizzare richiesta di proroga, per l'invio degli atti giuridicamente vincolanti perfezionati. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valutate le motivazioni addotte, si riserva la possibilità di concedere la proroga richiesta.

5. Gli atti giuridicamente vincolanti perfezionati successivamente al termine di cui al comma 3 o alla data dell'eventuale proroga concessa ai sensi del comma 4, non saranno considerati utili ai fini istruttori.

6. Le risorse non impegnate entro i termini di cui ai commi 3 e 4, rientreranno nella disponibilità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che, fermi restando il vincolo di finalità di utilizzo delle

risorse sancito dalle norme richiamate in premessa e i termini temporali di esigibilità del Fondo sociale per occupazione e formazione, cap. 2230 piano gestionale 2, di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, potrà disporne, d'intesa con il Coordinamento tecnico delle regioni e delle province autonome, o per il finanziamento di interventi diretti al contrasto dei divari territoriali in accordo con le amministrazioni regionali interessate, o per il riparto e la riassegnazione in favore delle Regioni, con appositi e successivi decreti direttoriali.

**Articolo 3**

**(Monitoraggi regionali)**

1. Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, allo scopo di monitorare l'offerta dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con l'INAPP, predispone un documento di monitoraggio nazionale, sulla base dei rapporti di monitoraggio regionale, elaborati secondo linee guida fissate dal Ministero stesso. La trasmissione dei suddetti rapporti di monitoraggio da parte di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, che costituisce adempimento vincolante, dovrà avvenire entro e non oltre il **30 novembre 2025**.

2. In caso di comprovata necessità, ed entro il termine di cui al comma 1, la Regione potrà inoltrare richiesta di proroga per l'invio del rapporto di monitoraggio. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, valutate le motivazioni addotte, si riserva la possibilità di concedere la proroga richiesta per un massimo di dieci giorni.

**Articolo 4**

**(Modalità utilizzo risorse nel sistema duale)**

1. Le risorse erogate per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale, potranno anche essere utilizzate per finanziare i percorsi formativi nel sistema duale secondo gli standard di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 2 agosto 2022, n. 139. Tali risorse potranno essere utilizzate, per il fine di cui al primo periodo, solo a seguito dell'esaurimento delle risorse assegnate dall'apposito decreto di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la sua efficacia è subordinata alla prescritta registrazione da parte degli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
*Massimo Temussi*

Firmato digitalmente da TEMUSSI MASSIMO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

*Siglato*
*Il Dirigente*
*Andrea Simoncini*
*Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.*

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

**Allegato n. 1 - IeFP Annualità 2024**

## DICHIARAZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI

| | |
|---|---|
| Decreto Direttoriale di ripartizione risorse | |
| Amministrazione regionale beneficiaria | |
| Importo complessivo assegnato da Decreto Direttoriale | |
| Importo già trasferito dall'autorità centrale | |

| Atto di assunzione dell'IGV (1) | Data atto *(gg/mm/aaaa)* | Impegno totale | Impegno a valere sul Decreto Direttoriale |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| **TOTALE** | | | **0,00** |

| | |
|---|---|
| Capitoli di entrata-uscita con relativa denominazione (2): | |

| | |
|---|---|
| Note: | |

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.

(1) Per impegni giuridicamente vincolanti si intendono i provvedimenti aventi valore amministrativo che, a diverso titolo (ad es. concessione, convenzione, contratti, trasferimenti), impegnano finanziariamente l'amministrazione regionale nei confronti di un soggetto terzo pubblico o privato specificatamente individuato, in relazione all'intero ammontare o a parte delle risorse trasferite dall'autorità centrale con specifico vincolo di destinazione.

(2) Il capitolo di entrata e di uscita con oggetto il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVE E PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

**DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE**

**Allegato n. 2**
**Relazione descrittiva**

| Finalità del provvedimento regionale |
| --- |
| |

| Descrizione dell'offerta formativa pubblica: articolazione, durata, da chi viene erogata, chi ne usufruisce e modalità di fruizione |
| --- |
| |

| Eventuali azioni di sistema e/o accompagnamento |
| --- |
| |

| Descrizione dell'iter procedimentale finalizzato all'erogazione della formazione |
| --- |
| |

| Fonti di finanziamento dell’offerta formativa |
| --- |
| |

| Specificare l’atto di impegno di spesa, gli atti amministrativi regionali ad esso correlati nei quali si fa esplicito riferimento ai decreti ministeriali di assegnazione delle risorse |
| --- |
| |

| Specificare la denominazione dei capitoli di entrata e di spesa |
| --- |
| |

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.

MEF - UCB_LAV - Prot. 7540 del 08/05/2025 - U

La riproduzione su supporto cartaceo del presente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente e conservato presso il MEF ai sensi della normativa vigente.

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
UFFICIO2

A:
Direzione Generale delle Politiche
attive del lavoro - Div. IV
dgpoliticheattivelavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

Oggetto: PROTOCOLLO NR: 8604 - DEL 29/04/2025 - 44 - D.G. DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DEI SERVIZI PER IL LAVORO E DEGLI INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE DECRETO DIRETTORIALE N. 191 DEL 28 APRILE 2025 , DI RIPARTIZIONE TRA LE REGIONI DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ANNUALITÀ 2024 PER IL FINANZIAMENTO DEI PERCORSI FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si attesta che il provvedimento n. **191** del **28/04/2025**, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, protocollato da questo Ufficio in data **29/04/2025** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **6838**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarita' amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto e' stato registrato al n. **224**, in data **08/05/2025** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera a) .

Data 08/05/2025

*Il Dirigente*
*Firmato digitalmente da*
Giovanni Balducci

m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.E.0009302.09-05-2025

CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLA SALUTE E DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Si attesta che il provvedimento numero 191 del 28/04/2025, con oggetto MLPS DDG n. 191 del 28 aprile 2025 Ripartizione tra le Regioni delle risorse relative all'annualità 2024 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0026136 - Ingresso - 29/04/2025 - 10:13 ed è stato ammesso alla registrazione il 14/05/2025 n. 529

Il Magistrato Istruttore
*RAFFAELE MAIENZA*
*(Firmato digitalmente)*



m_lps.A41N9XY.REGISTRO UFFICIALE.E.0009739.14-05-2025